

# Stasera "Parada" a Cigliano per salutare i teatri di confine

## Show itinerante.

Trampolieri e musicisti si sfidano a colpi d'arte

**PIERMARIO FERRARO**  
CIGLIANO

Sarà Cigliano a ospitare l'ultima tappa in provincia dell'edizione 2012 di «Teatri di confine». L'appuntamento (ingresso gratuito) è per questa sera alle 21 quando, sperando nella clemenza del tempo, le vie del centro storico si animeranno e coloreranno di un'insolita quanto scoppiettante «Parada».

Lo spettacolo, organizzato dagli artisti di Faber Te-

ater, associazione che ha curato l'intera kermesse, è uno show itinerante di teatro e musica on the road, sulla strada. «Parada» è uno degli spettacoli cult di Faber Teater, sempre nuovo e avvincente, nonostante le numerose repliche proprio perché, come ogni festa, c'è sempre qualche sorpresa per rendere più coinvolgente il tutto.

Sulla scena si fronteggiano due bande di artisti: i «piccoli» attori-musicisti e i «giganti» attori-trampolieri che, grazie a sapienti azioni teatrali, danze e coreografie, si avvicinano e si separano, in una lotta a colpi della loro arte: ma i due gruppi, oltretutto giocare tra loro, interagiscono con gli spettatori e i passanti.



Ultima tappa in provincia per i Teatri di confine

«Parada» insomma ha tutto il sapore di una grande festa.

Per questo, alla fine «piccoli» e «giganti» diventeranno amici, mostrando il loro vero volto e, cantando, lasceranno al pubblico una canzone da portare a casa come ricordo della serata. Già perché anche la musica, oltre al teatro o a coreografiche acrobazie, reciterà un ruolo coinvolgente. Ad accompagnare le diverse esibizioni, infatti, ci saranno due fisarmoniche, percussioni, violino, tromba e voci deformate dai kazoo che creano un mondo sonoro trascinate. Tra romanze, marce celebri, citazioni di film western e brani originali la musica diventa vera scintilla vitale dello spettacolo.

La regia è curata da Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone, mentre gli interpreti dello spettacolo saranno Arianna Curcio, Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Orso Maria Piavento, Paola Bordignon e Sebastiano Amadio.